

Il festival Da venerdì a domenica, in diversi luoghi della città, la nuova edizione della kermesse di Bottega Finzioni dedicata alla scrittura nelle sue declinazioni anche più originali e bizzarre. Quest'anno lezioni, seminari e incontri (gratuiti) giocati tutto intorno al concetto generale di paura

A Scriba arrivano i mostri

Sono cattivi, ma ce ne sono anche di buoni e teneri. Possono divertirci come possono tenerci svegli tutta la notte per la paura. Di certo, non ci lasciano mai indifferenti. Sono i mostri. E stanno per creare scompiglio qua da noi. La quarta edizione di Scriba Festival, tre giorni dedicati alle scritture di mestiere, in vari luoghi della città da venerdì 6 a domenica 8, porta quest'anno l'inequivocabile titolo di *Arrivano i mostri*. Organizzato dall'associazione culturale Finzioni e Bottega Finzioni (con contributi di Fondazione Del Monte, Ima, Fondazione Unipolis e Coop Adriatica), queste figure inafferrabili e dalle innumerevoli manifestazioni terranno banco per tre giorni nelle modalità dello spirito di Scriba. E cioè quello ribadito dal direttore artistico dell'iniziativa, Piero Di Domenico, «uno spirito non letterario, ma di mestiere e in quanto tale dedicato alla scrittura in ogni sua forma». Che sia canzone o sceneggiatura di un film, che sia fumetto o web tv, narrativa o satira, videogame o etichetta di un vino, che siano aberrazioni grammat

ticali o un articolo di giornale — che sbatte, appunto, il mostro in prima pagina — tutto fa mostro, e tutto è in forma di laboratorio in cui esperti di vari settori e pubblico si confronteranno. Il senso di questa edizione lo spiega Michele Cogo di Bottega Finzioni e membro del comitato scientifico di Scriba citando il regista e sceneggiatore Paul Schrader, il cui capolavoro di scrittura è rimasto *Taxi Driver*: «Schrader diceva "chi racconta ha a che fare con i mostri". Gli scrittori, gli sceneggiatori nella costruzione di storie si confrontano sempre con il proibito, con il non detto. Certo, i mostri non sono tutti cattivi, ma raccontarli significa conoscerli, per difendersi da loro e avere meno paura delle proprie ombre». Sei i luoghi del festival. Novità di quest'anno, ad aprire sarà la Biblioteca Salaborsa. Venerdì alle 18, Carlo Lucarelli, che del laboratorio di narrazione Bottega Finzioni è il fondatore, con il giornalista Lorenzo Frigerio, il docente Enzo Ciconte e Margherita Asta di Libera affronterà un argomento spinoso e delicato come la mafia nel focus *Raccontare le mafie: il mostro dalle mille*

facce. Ma ci sarà spazio anche per la leggerezza. Come nell'incontro all'Enoteca Divinis sulla scrittura di Tripadvisor (alle 18.30) con Lorenzo Trenti e, a seguire, dei vini e soprattutto delle loro etichette, con il giornalista Davide Turrini e lo scrittore Sandro Santori. Ce n'è anche per il famigerato mostro in prima pagina. E sabato la giornalista Lorenza Pleuteri racconterà di alcuni esemplari nella cronaca nera alla libreria Coop Zanichelli (sabato alle 11). Ma i mostri sono anche nei musical, e chi meglio di Sharna Farrell, direttrice della Bernstein School of Musical Theater di Bologna e il regista Gianni Marras per parlare di queste figure? (libreria Zanichelli, sabato alle 12). I mostri per bambini ovviamente troveranno degna trattazione. Uno di questi momenti sarà sabato in Salaborsa (alle 16.30) con *Cari mostri*, incontro dedicato ad alcune scuole primarie di Bologna i cui alunni hanno partecipato al contest *Disegna e racconta il tuo mostro più mostruoso*, in collaborazione con DeAKids. Tra gli ospiti anche Emidio Clementi con un *reading* notturno, sabato al Pratello. il fumet-

tista Paolo Bacilieri alla Linea (domenica alle 11. Al proposito, Bacilieri terrà un workshop a Bottega Finzioni il 14 e 15 novembre), lo scrittore Maurizio Matrone che domenica (11.30) al Museo delle Cere Anatomiche parlerà con Annagiulia Gramenzi dei mostri nella letteratura medica. Matrone ha anticipato che si occuperà «della descrizione del mostro nel campo medico». Cercate un incontro curioso? Allora dovete andare sabato alla libreria Coop Zanichelli. Si parlerà di *Antichi mostri, ancestrali paure*, con l'archeologo Luca Cesari. Vedrete anche all'atto pratico com'è uno zaino per zombie e come si compongono le iscrizioni per le catastrofi. Gli incontri sono tanti ma, ancora Di Domenico, «pochissimi in contemporanea e se lo sono è perché i tipi di pubblico sono diversi. Nella tre giorni si può seguire praticamente tutto». Quest'anno Scriba ha anche rafforzato la rete di collaborazione con altri festival come Garp e BilBOlBul. Ingresso gratuito. Info: 328.7928112 e www.scribafestival.it.

Paola Gabrielli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● La quarta edizione di Scriba Festival, tre giorni dedicati alle scritture di mestiere, in vari luoghi della città da venerdì 6 a domenica 8, porta quest'anno l'inequivocabile titolo di *Arrivano i mostri*. È organizzato dall'associazione culturale Finzioni e Bottega Finzioni



Galleria

In alto diploe delle ossa del cranio al Museo delle cere anatomiche, una delle location del festival in questa edizione; sopra Carlo Lucarelli,

